

IL MERCATO DEI CEREALI



UFFICI – MERCATO - RICEVIMENTO CAMPIONI

tel. 02 49 61 54 96 - www.granariamilano.it - Via Cesare Lombroso 54 - 20137 Milano - mail: segretario@granariamilano.it

AGRICOLTURA. CIBO. GIORNALISMO A TESI

Il giornalismo a tesi preconstituite non si fa il problema della coerenza fra quello che ha detto, magari anni fa e quello che sta dicendo oggi. Dicendo e non scrivendo perché il *Giallone* si riferisce ad una trasmissione televisiva, cioè parlata, di qualche giorno addietro (e volutamente non gli facciamo pubblicità, anche il *Giallone* è ideologico) trasmessa sulla tv pubblica e dedicata al cibo. Sovrano, sintetico, naturale o biologico? Troppi gli aggettivi per una trasmissione che volesse essere veramente di informazione. Il sovrano era però oltre che il titolo, anche il motivo conduttore della trasmissione: perché remare contro una tecnologia che potrebbe risolvere il problema della fame nel mondo, migliorare l'ambiente, combattere il cambiamento climatico? Chi osa e perché? e via con le ovvietà sul tema cui ne aggiungiamo una che ci preme: anche noi siamo per un mondo migliore, pulito, pacificato, cordiale, quasi francescano. Così oltre che coi lupi, potremmo parlare anche con gli orsi, le nutrie, il granchio blu, magari pure con la cimicetta che diffonde la Xylella (i lettori ci scusino se la citiamo ancora, è per ragioni strettamente personali), perfino con i cinghiali e con l'agente della peste suina africana...

Il giornalismo a tesi preconstituite anni fa propagandò la mentalità contro gli OGM avvalendosi della metafora, efficace a dire il vero pur nella sua falsità; del pomodoro Frankenstein nocivo perché geneticamente modificato. A nulla valsero le dichiarazioni della scienza che almeno la ricerca la voleva fare come strumento per il miglioramento della qualità e della quantità di cibo producibile per unità di superficie. Ciò avrebbe aumentato la sovranità alimentare, invece delle importazioni per la metà e oltre del nostro necessario, oltre tutto largamente OGM....

Chi e perché osa combattere oggi la scienza e la tecnologia del cibo sintetico che, sebbene agli albori e molto costosa anche ambientalmente, promette di risolvere guai e guai come quelli oggi dovuti all'agricoltura e alla zootecnia intensive? L'esempio è Singapore: non c'è un centimetro quadrato coltivabile data la densità di abitanti. Quindi vai col giardino verticale, i rampicanti sui lampioni (questo lo diciamo noi, ma vuoi mettere la bouganville come ci starebbe bene), l'edera sui sostegni delle pubblicità (da noi gli esempi già non mancano ma in questo caso di tratta di sciatteria, non di ecologia). Tutto un fiorire di interviste e sullo sfondo gente in camice bianco, serbatoi e tubature di acciaio lucidissimi, pc, consolle di controllo e led a profusione.

Il nemico ha anche degli alleati. Uno ovviamente è una multinazionale dell'alimentazione il cui hamburger non ha nulla a che fare con la dieta mediterranea ma molto ha a che fare con qualche migliaio di allevatori, capi e tonnellate di mangime. Italiani, non singaporiani.

Il nemico ha un volto ed un'anagrafica: Ettore Prandini, presentato correttamente come Presidente della Coldiretti, senza aggiunte che invece non mancano sulla Coldiretti, la fu bonomiana, oggi ancora capace di dettare legge al MASAF ed imporre i suoi disegni egemonici sul mondo agricolo.

Qui il *Giallone* si ferma: le ultime precedenti righe sono la sintesi del giornalismo a tesi, non la nostra opinione sul Presidente Prandini o sulla Coldiretti. Se e quando è stato necessario discuterne le tesi e le politiche lo abbiamo fatto e lo faremo senza pregiudizi e mai sul piano personale.

La tecnologia e la scienza non andavano bene per gli OGM (che oggi, usando il paragone dell'illuminotecnica, corrispondono ad una lampadina a filamento appena inventata da Tommaso Edison), ma vanno bene per il cibo "sintetico", "artificiale", "coltivato"? Ai lettori la scelta su quante capriole fare, magari inserendoci anche un mezzo carpiato.

CRITICA TELEVISIVA. AGRICOLTURA. PARENTESI.

Il giornalismo a tesi sulla tv pubblica necessita del giornalista a tesi: scamiato, spennato quel tanto che basta nel salone del trucco, la erre moscia tanto efficace e utile a dare quel tono snob così snob quando proclama di fare i nostri interessi.

Perché il *Giallone* ne parla? La cattiva abitudine di leggere il quotidiano che ancora dice di essere il più importante d'Italia, si scontra con l'articolo del grande critico televisivo che nell'ultima pagina, elogia la trasmissione di cui sopra. Legittimo: gli è piaciuta, non capisce un acca di agricoltura e zootecnia ma non si può certo pretenderlo quando scrive "*Le mucche da latte, le frisone olandesi, vengono spremute ben bene e quando sono a fine carriera, vengono ridotte in polpette; però è carne made in Italy.*" Potremmo dire che quanto disdegnato elegantemente, sia un caso di economia circolare, di recupero di risorse, perfino di cucina della nonna: non è questo il punto che ci ha mosso alla riflessione.

Il grande critico parlando della trasmissione fa quello che il conduttore, professionale, non ha fatto: intende sputtanare, con una semplice frasetta fra parentesi, il principale avversario della tesi a favore del cibo del futuro. Lo cita e ne cita, mettendo in chiaro il proprio pensiero sulla Coldiretti e sui suoi trascorsi rapporti politici con la DC (i più giovani vadano su wikipedia), che "*Adesso è diretta da Ettore Prandini, figlio di Giovanni Prandini, politico democristiano, già ministro della Marina mercantile e ministro dei Lavori pubblici (anche il contado è ereditario).* Ci chiediamo: ammesso e non concesso che ci siano, le colpe dei padri ricadono sui figli?

Diceva un pubblico ministero: "*Che c'azzecca?*"

Lo ribadiamo: le precedenti righe sono riprodotte tali e quali. Se e quando è stato necessario discutere le tesi e le politiche agricole lo abbiamo fatto e lo faremo senza pregiudizi e mai sul piano personale.

ALIMENTARE - CRESCE ANCORA A DOPPIA CIFRA LA SPESA DEGLI ITALIANI

Il periodico rapporto Ismea – Nielsen sui consumi alimentari degli italiani relativo al primo semestre 2023 si sintetizza in un tasso di aumento rotondo a due cifre: +10%. Come se non fosse abbastanza, aggiunge che il carrello si è alleggerito: vale a dire che con quello che ho speso in più ho comprato di meno. Chi più chi meno ma ce ne siamo accorti tutti. Sicuramente un buon deterrente agli sprechi, ma anche un campanello d'allarme per i distributori e l'economia in generale. Ismea trasforma il tasso di aumento in un valore pari a oltre cinque miliardi di euro.

L'incremento della spesa del primo semestre 2023 è il più alto degli ultimi anni e supera anche il +7,4% dell'eccezionale anno 2020, che però incorporava il limitatissimo ricorso ai canali extradomestici e quindi forti aumenti dei volumi acquistati, al contrario del periodo attuale in cui è la componente prezzo a far lievitare la spesa.

Tra i canali distributivi il supermercato resta il canale predominante con il 40% di share e con una crescita del fatturato del 10,8% sul primo semestre 2022 (-2,1% i volumi venduti attraverso questo canale). (continua)

(continuazione)

Più stabilizzate le vendite negli ipermercati (23% lo *share* in valore) che perdono solo lo 0,8% in termini di volumi venduti a fronte di fatturati in crescita dell'11,5%. Il *discount*, con una quota in valore del 22%, è il canale dove si registra il più importante scostamento tra aumento della spesa (+10,9%) e riduzione dei volumi venduti (-3,8%), a conferma del fatto che è il canale dove si registra la più alta inflazione, un fenomeno che si può attribuire verosimilmente anche a un ampliamento dell'assortimento con prodotti di fascia più alta. L'importante flessione dei volumi venduti nel *discount* è in parte ascrivibile al fatto che questo è il canale che si confronta con la fascia di consumatori che al momento ha maggiori difficoltà economiche. Il "piccolo dettaglio tradizionale" continua a perdere *appeal* e sebbene i fatturati sembrano mantenersi costanti (solo +0,4%) la vendita in termini di volumi evidenzia la più alta contrazione tra i canali distributivi fisici (-6,8%). Solo l'e-commerce ha segnato una battuta d'arresto più evidente (-15,6% i volumi esitati).

Cosa hanno comprato gli italiani e le italiane?

Derivati dei cereali e prodotti lattiero caseari sono i comparti di spesa più pesanti sullo scontrino medio del primo semestre 2023, ognuno con una quota di oltre il 14%. Le carni pesano poco meno dell'11% e i salumi poco oltre il 6%. Lontani gli oli e i grassi, 1,7%.

Un importante incremento della spesa si registra per il comparto dei derivati dei cereali (+15,6%) dove a trainare la dinamica troviamo i "prodotti per la prima colazione" (+18%) e il "pane e sostituti" (+17,8%), ma cresce anche la spesa per la pasta (+11%) e, soprattutto, per il riso (+26%); per quest'ultimo, a fronte di un rilevante incremento dei prezzi si evidenzia una altrettanto importante contrazione dei volumi del 5,8%. Resta sotto la media la crescita della spesa per le farine (+5,8%) con volumi in contrazione del 7,8%.

La spesa per i prodotti lattiero-caseari è aumentata, nel primo semestre 2023, del 17,8% rispetto al primo semestre dello scorso anno. Si tratta della categoria dove si registrano i maggiori aumenti: per tutte le referenze ci sono variazioni a doppia cifra malgrado per la maggior parte si evidenzino un ridimensionamento dei volumi. Tra tutti i prodotti lattiero caseari è il latte a registrare gli aumenti di prezzo più importanti; in particolar modo, per il latte Uht la spesa del primo semestre è aumentata del 26,3% a fronte di vendite in volume pressoché stabili (-0,2%). La componente dei formaggi registra incrementi di spesa superiori al 16% con volumi in flessione media del 2%. Solo per i duri si registra un lieve incremento dei volumi (+1,7%) con una spesa che cresce del 15,7%. I formaggi semiduri sono quelli per i quali si evidenzia il più importante incremento dei prezzi medi, con una spesa che cresce del 20,4% e i volumi che si riducono dell'1,2%. Lo yogurt perde il 2,7% in volume con un incremento di spesa del 15,6%.

Anche la spesa per le carni risulta in sensibile incremento (+9,1%) rispetto allo scorso anno, trainata sempre dalle referenze avicole (+12,6%), le uniche tra tutte le carni a registrare anche aumenti dei volumi acquistati rispetto allo scorso anno (+7,3%); importante anche l'incremento della spesa per le carni rosse (+8,4% le bovine e +8,7% le suine), con volumi in tenuta (-0,2%) per le carni bovine e in graduale riduzione (-2,3%) per le suine.

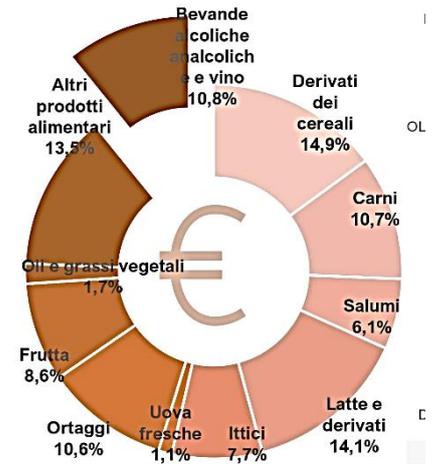
Rinunce in termini di volume hanno interessato anche i salumi (-3,6% nel complesso) con uno scontrino appesantito nel complesso del 4,6%. In particolare, i prosciutti crudi si trovano a veder ridotti i volumi nel carrello del 3,9% e sulla flessione pesa soprattutto il minor acquisto dei DOP che perdono circa il 5% rispetto allo scorso anno con prezzi rivalutati del 10% circa.

Per finire le uova, il prodotto che negli ultimi anni sta mostrando le migliori performance, è tra i pochi prodotti per i quali si registrano aumenti di volume nel carrello (+2%), sempre favorito dal basso costo in termini assoluti rispetto all'apporto proteico. L'incremento della spesa per questa referenza è continuativo da oramai oltre due anni e, nel primo semestre, supera di oltre 19 punti percentuali l'esborso dello scorso anno. L'incremento dei prezzi è da ascriversi comunque a un incremento di domanda cui ha partecipato anche il mercato estero, verso il quale sono risultati in notevole aumento gli invii.

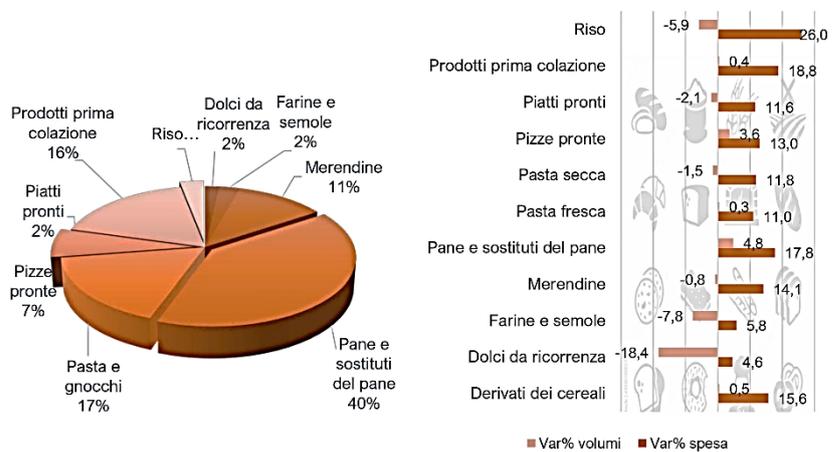
La spesa per gli oli vegetali continua ad aumentare nel primo semestre 2023 (+6,7%), dopo il +16,7% del 2022, anno su cui aveva pesato soprattutto la dinamica dell'olio di semi.

Nel primo semestre 2023 i volumi complessivi si contraggono sia per l'olio di oliva che per quello di semi, in particolare per l'extravergine, che pesa sul comparto per il 57%, la riduzione dei volumi è tra le più evidenti nei carrelli dei consumatori: ben -11% a fronte di un esborso che continua però ugualmente a crescere a doppia cifra (+12,1%), vale a dire con prezzi che si rivalutano di oltre il 20%. Per quanto riguarda l'olio di semi, si osserva una riduzione sia dei volumi che della spesa; questi cali possono essere ricondotti anche al confronto con la prima metà del 2022 che aveva registrato la spinta sui prezzi (cresciuti fortemente sul mercato internazionale nel corso del 2022) e l'aumento anomalo delle vendite dopo l'invasione dell'Ucraina, per il timore di carenze di prodotto, in particolare olio di girasole, sullo scaffale. Continua a crescere l'interesse per il burro di arachidi che, pur rappresentando ancora una nicchia (il 2% tra i grassi vegetali), registra nel primo semestre 2023 un incremento della spesa del 38,7% dopo il +45% dello scorso anno e il +43% del 2021 sul 2020 (+34,9% i volumi nel primo trimestre 2023).

Al mangiare si accompagna il bere. Bevande e vini pesano poco meno dell'11% sullo scontrino e hanno un tasso di aumento della spesa del 5,6%. Dagli scontrini è il vino a crescere di meno in termini di spesa ma soprattutto perde volumi di vendita, tendenza comune con le altre bevande alcoliche e la birra i cui consumi mancanti potrebbero essersi spostati fuori casa. Più spesa e volumi per le bevande analcoliche ma anche per l'acqua minerale.



Derivati dei cereali: ripartizione della spesa e dinamica nel primo trimestre 2023 su base annua





QUOTAZIONI ALL'INGROSSO SULLA PIAZZA DI MILANO
FRUMENTI, FARINE, SOTTOPRODOTTI - GRANTURCO E DERIVATI - CEREALI MINORI
AGRICOLTURA BIOLOGICA DI PRODUZIONE NAZIONALE - SEMI OLEOSI E PROTEICI
OLII DI SEMI GREGGI E RAFFINATI - OLII DI OLIVA

Prezzi in €/t, esclusi imballaggio e IVA - merce sana, leale e mercantile, resa franco Milano - pronti consegna e pagamento - per vagone o autotreno o cisterna completi - consultabile su <http://www.granariamilano.it>

DENOMINAZIONI	2023				variazione		DENOMINAZIONI	2023				variazione	
	3-ott		10-ott		positiva			3-ott		10-ott		positiva	
	settimana 40		settimana 41		negativa			settimana 40		settimana 41		negativa	
	min.	max.	min.	max.	min.	max.		min.	max.	min.	max.	min.	max.
1. FRUMENTI TENERI NAZIONALI							9. GRANTURCO/MAIS						
se W inferiore alla norma vigente, la merce viene declassata condizioni preferenziali per le prove: resa farina minima 58%, rifiuto grosso: ≤20%; umidità farina: ≥ 14,5%							1. Alimentare (9.1)						
Frumento di forza (1.2)							255,0 270,0 255,0 270,0						
1.2 peso spec n.d. prot ≥14 W>320; p/l 0,7-1,5; stab >15; caduta >250							2. Naz. zoot. con caratterist. (A; 9.2)						
Frumento panificabile superiore (1.3)							221,0 223,0 221,0 223,0						
264,0 274,0 264,0 274,0							2.3 Nazionale (A; 9.3)						
1.3 peso spec 77-78 prot ≥13 W>250; p/l <1; stab >11; caduta >220							216,0 218,0 216,0 218,0						
Frumento panificabile (1.4)							2.4 Comunitario (B; 9.4)						
232,0 238,0 232,0 238,0							223,0 238,0 225,0 238,0						
1.4 peso spec 76-77 prot ≥11,5 W>160; p/l <1; stab >6; caduta >220							5. Non Comunitario (C; 9.5)						
Frumento biscottiero (1.5)							218,0 247,0 220,0 245,0						
215,0 217,0 215,0 217,0							6. Bioenergetico						
1.5 peso spec 76-77 prot ≥10,5 W 80-140; p/l <0,7; stab n.c.; caduta >220							nq nq nq nq						
Frumento altri usi (1.6; 1.7)													
202,0 204,0 202,0 204,0													
1.6 n.d. non determinato; 1.7 comprende anche grano duro													
2. FRUMENTI ESTERI (B,C)							10. DERIVATI LAVORAZIONE DEL GRANTURCO/MAIS						
Comunitario non intervento (B)							Farina bramata						
nq nq nq nq							550,0 575,0 550,0 575,0						
Comunitario biscottiero (B)							Farina integrale per mangime						
nq nq nq nq							252,0 253,0 252,0 253,0						
Comunitario panificabile (B)							Spezzato degerminato ibrido						
229,0 232,0 230,0 232,0							380,5 381,0 380,5 381,0						
Comunitario panificabile superiore (B)							Glutine (10.1)						
287,0 290,0 287,0 290,0							680,0 720,0 670,0 710,0						
Comunitario di forza (B) (D)							Farina glutinata						
357,0 375,0 357,0 375,0							270,0 280,0 260,0 270,0						
Non Comunitario (C)							Farinetta						
229,0 232,0 230,0 232,0							185,0 195,0 185,0 195,0						
Canadian West R. Spring n. 2 (2.1)							Corn Gluten Feed (B,C)						
390,0 392,0 386,0 388,0							nq nq nq nq						
Usa - Northern Spring n. 2							Germe (10.2)						
380,0 382,0 376,0 378,0							215,0 221,0 212,0 218,0						
3. FRUMENTI DURI NAZIONALI (A)							Distillati						
Produzione Nord-Italia							nq nq nq nq						
Fino (3.1)													
385,0 395,0 385,0 395,0													
Buono Mercantile (3.2)													
360,0 370,0 360,0 370,0													
Mercantile													
340,0 350,0 340,0 350,0													
Produzione Centro-Italia													
Fino (3.3)													
405,0 415,0 400,0 410,0													
Buono Mercantile (3.4)													
380,0 390,0 375,0 385,0													
Mercantile													
360,0 370,0 355,0 365,0													
Produzione Sud-Italia													
Fino													
nq nq nq nq													
4. FRUMENTI DURI ESTERI							11. CEREALI MINORI E SOSTITUTIVI DEI CEREALI						
Comunitario (B)							Segale						
380,0 400,0 380,0 400,0							nq nq nq nq						
Non Comunitario (C)							Orzo nazionale leggero (A; 11.1)						
485,0 500,0 485,0 500,0							178,0 180,0 178,0 180,0						
5. SFARINATI FRUMENTO TENERO							Orzo nazionale pesante (A; 11.2)						
Tipo "00" - W 380-430 prot ss ≥14							195,0 207,0 195,0 207,0						
850,0 880,0 850,0 880,0							Orzo Comunitario (B; 11.3)						
Tipo "00" - W 280-330 prot ss ≥13							213,0 228,0 213,0 228,0						
700,0 730,0 700,0 730,0							Avena nazionale (A; 11.6)						
Tipo "00" - W 180-200 prot ss ≥11,5							260,0 265,0 260,0 265,0						
590,0 610,0 590,0 610,0							Avena estera (B,C)						
6. SFARINATI FRUMENTO DURO							295,0 300,0 300,0 305,0						
Semola caratteristiche di Legge							Triticale (11.4)						
620,0 625,0 620,0 625,0							195,0 200,0 195,0 200,0						
Semola (6.1)							Sorgo						
735,0 740,0 735,0 740,0							200,0 205,0 198,0 200,0						
Semola rimacinata (6.2)							Manioca (11.5)						
780,0 800,0 780,0 800,0							nq nq nq nq						
Semolato							12. PROTEICI						
580,0 585,0 580,0 585,0							Pisello proteico (12.1)						
Farina per panificazione							285,0 307,0 285,0 307,0						
351,0 356,0 351,0 356,0							13. AGRICOLTURA BIOLOGICA DI PRODUZIONE NAZIONALE (A)						
7. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE GRANO TENERO							Frumento tenero bio (13.1)						
Farinaccio - rinfusa							250,0 280,0 250,0 280,0						
173,0 175,0 165,0 167,0							Frumento duro bio (13.2)						
Farinaccio - sacco							395,0 430,0 395,0 430,0						
nq nq nq nq							Mais bio (13.1)						
Tritello - rinfusa							265,0 300,0 265,0 300,0						
109,0 113,0 109,0 113,0							Orzo bio (13.3)						
Tritello - sacco							215,0 235,0 215,0 235,0						
nq nq nq nq							Risone tondo bio						
Crusca e Cruschello - rinfusa							nq nq nq nq						
101,0 103,0 101,0 103,0							Risone lungo B bio						
Crusca-Cruschello - sacco							nq nq nq nq						
nq nq nq nq							Risone gruppo Ribe bio						
Cubettato nazionale (A)							nq nq nq nq						
120,0 123,0 120,0 123,0							Risone gruppo Arborio bio						
Crusca/Cubettato estero (B; 7.1)							nq nq nq nq						
nq nq nq nq							Risone gruppo Carnaroli bio						
600,0 720,0 600,0 720,0							Semi di soia bio feed (13.1)						
8. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE GRANO DURO							510,0 520,0 510,0 520,0						
Farinetta (8.1)							Semi di soia bio food (13.4)						
271,0 275,0 266,0 270,0							nq nq nq nq						
Farinaccio							14. SEMI OLEOSI						
142,0 144,0 134,0 136,0							Semi di Soia nazionali (A; 14.1)						
Tritello e Cruschello							400,0 410,0 402,0 408,0						
101,0 103,0 101,0 103,0							Semi di Soia esteri (B,C)						
Cubettato							420,0 nq 420,0 nq						
122,0 123,0 122,0 123,0							Semi di Soia integrali tostatati (26)						
LEGENDA NOTE COMUNI							467,0 470,0 467,0 470,0						
(A) di origine Italia; (B) di origine Ue, Italia esclusa; (C) di origine extra Ue; (D): 24.08.2021: max per provenienza Austr							15. OLII VEGETALI GREZZI						
nr: non rilevato perché prodotto in precedenza non presente							di semi di Arachide						
nq: non quotato							nq nq nq nq						
nomiale: indicazione apposta quando le contrattazioni assumono volumi limitati							di semi di Girasole						
In grassetto i cali, in corsivo gli aumenti rispetto alla quotazione antecedente							800,0 810,0 800,0 810,0						
26 prodotti soggetti ad etichettatura ai sensi della regolamentazione UE sugli OGM							di germe di Granturco/mais (26)						
LEGENDA NOTE COMPARTI 1-8							nq nq nq nq						
peso spec; prot.; um.; biancon.; gmf; spezzati: c. estrai/peso spec; prot.; um.; biancon.; gmf; spezzati: c. estranei							di semi di Soia delectinata (26)						
3.1 79-80 13,5 11 20 10 2 <2% 3.2 78-79 12 11 30 15 6 >2%							di semi di Colza (26)						
3.3 77-78 n.d. = non determinato 3.4 n.d. = non determinato							nq nq nq nq						
2.1 già Manitoba n° 2							16. OLII VEGETALI RAFFINATI ALIMENTARI						
5. riduzione di € 5 per i corrispondenti tipi 0							di semi di Arachide						
5.1 sacco carta - franco forno							2.460,0 2.480,0 2.440,0 2.460,0						
6.1 proteine >12,5; col. > 24; ceneri < 0,87							di semi di Girasole						
6.2 sacco carta - franco forno							1.020,0 1.030,0 1.020,0 1.030,0						
7.1 minimo per merce in farina							di germe di Granturco/mais (26)						
7.2 minimo per uso zootecnico, massimo per alimentazione umana							nq nq nq nq						
8.1 minimo per prodotto Ue, massimo per prodotto nazionale							1.110,0 1.120,0 1.035,0 1.045,0						
							di semi di Soia (26)						
							nq nq nq nq						
							di semi di Colza (26)						
							1.420,0 1.430,0 1.390,0 1.400,0						
							di Palma raffinato bi-frazionato 64						
							nq nq nq nq						
							di semi vari (26)						
							nq nq nq nq						
							17. OLII D' OLIVA						
							Extra vergine Italiano						
							9.200,0 9.500,0 9.200,0 9.500,0						
							Extra vergine Comunitario (B)						
							8.600,0 8.900,0 8.600,0 8.900,0						
							Extra vergine Italiano biologico						
							9.400,0 9.800,0 9.400,0 9.800,0						
							Extra vergine Comun. Biologico (B)						
							8.950,0 9.150,0 8.950,0 9.150,0						
							Vergine Italiano						
							7.900,0 8.000,0 7.900,0 8.000,0						
							Vergine Comunitario (B)						
							7.700,0 7.900,0 7.700,0 7.900,0						
							Rettificato						
							7.300,0 7.400,0 7.300,0 7.400,0						
							Sansa rettificato						
							3.500,0 3.550,0 3.500,0 3.550,0						
							LEGENDA NOTE COMPARTI 9-17						
							9.1 conforme ai Regg. Ue 1881/2006; 1126/2007; 165/2010						
							9.2 contratto 103 - caratteristiche: aflatoxina B1 inferiore a 0,005 ppm (5 ppb) e DON inferiore a 4 ppm (4.000 ppb)						
							9.3 contratto 103 base						
							9.4 minimo per merce su camion - massimo per merce derivazione magazzini interni						
							9.5 minimo per merce su camion fissi - massimo per merce partenza porto						
							10.1 proteine stq 57% - 10.2 germe uso zootecnico, base grassi stq 20%						
							11.1 peso specifico 54-58 - 11.2 peso specifico 60-64 - 11.3 peso specifico 64-65						
							11.4 peso specifico 68-70; minimo per merce nazionale - massimo per merce estera						
							11.5 minimo per merce thailandese - massimo per merce cinese o analoga; 11.6 peso specifico 45-50						
							12.1 minimo merce comunitaria - massimo portuale - 13.1 minimo uso zootecnico						
							13.2 minimo buono-mercantile, max. fino; 13.3: minimo p.s. leggero, max. p.s. pesante;						
							13.4 food; massimo con ilo bianco						
							14.1 danneggiati max 5%						

DENOMINAZIONI		2023				variazione		DENOMINAZIONI		2023				variazione									
		3-ott		10-ott		positiva				3-ott		10-ott		positiva									
		settimana 40		settimana 41		negativa				settimana 40		settimana 41		negativa									
		min.	max.	min.	max.	min.	max.			min.	max.	min.	max.	min.	max.								
18.1 PANNELLI																							
di Germe di Granturco/mais (18.1)		nq	355,0	nq	352,0			Corpettone		572,0	574,0	572,0	574,0										
di Lino (18.2)		455,0	460,0	455,0	460,0			Corpetto		562,0	563,0	562,0	563,0										
18.2 FARINE D'ESTRAZIONE																							
di Colza		333,0	336,0	330,0	333,0	-3	-3	Mezzagrana (23.1)		453,0	555,0	453,0	555,0										
di Cotone		nq	nq	nq	nq			Granaverde		220,0	225,0	225,0	230,0	5	5								
di Girasole integrale (18.3)		200,0	202,0	200,0	202,0			Farinaccio max 0,6% silice		240,0	245,0	235,0	240,0	-5	-5								
di Girasole decorticato (18.4)		313,0	330,0	308,0	325,0	-5	-5	Pula max 2,5% cen. insol. hcl		162,0	163,0	157,0	158,0	-5	-5								
di Germe Mais nazionale (A; 18.5)		nq	nq	nq	nq			Pula verg. max 1,7 cen. ins. hcl		183,0	184,0	178,0	179,0	-5	-5								
di Soia nazionale (A; 26)		499,0	503,0	491,0	495,0	-8	-8	Lolla		98,0	100,0	98,0	100,0										
di Soia estera (B; C; 26)		489,0	491,0	489,0	491,0			23. SOTTOPRODOTTI LAVORAZIONE RISO															
di Soia decort. naz. (A; 18.6; 26)		510,0	525,0	502,0	517,0	-8	-8	Volano - Arborio		480,0	528,0	480,0	528,0										
di Soia decort. ester. (B; C; 18.6; 26)		500,0	508,0	500,0	508,0			Roma (24.2)		480,0	528,0	480,0	528,0										
19. GRASSI ANIMALI (19)																							
Sego FFA 2-3 - MIU 1 - FAC 7-9		975,0	985,0	975,0	985,0			Baldo (24.2)		nq	nq	625,0	673,0	625	673								
Grasso acidità 4 - MIU 1		940,0	950,0	940,0	950,0			Carnaroli e similari (24.2)		575,0	625,0	575,0	625,0										
Grasso max 7 FFA - MIU 1		855,0	865,0	855,0	865,0			Augusto		nq	nq	nq	nq										
Grasso max 10 FFA - MIU 1		820,0	830,0	820,0	830,0			Loto, Nembo		385,0	432,0	385,0	432,0										
20. FARINA DI PESCE																							
Peruviana f.a.q. (20.1)		2.145,0	2.155,0	2.145,0	2.155,0			Luna CL, Dardo, similari		385,0	432,0	385,0	432,0										
Cilena Steam Dried (20.2)		2.135,0	2.145,0	2.135,0	2.145,0			Sant'Andrea		nq	nq	nq	nq										
Danese standard (20.3)		2.520,0	2.545,0	2.520,0	2.545,0			Lungo B		350,0	384,0	350,0	384,0										
21. FORAGGI																							
Erba medica dis. extra pellet(21.1)		335,0	340,0	335,0	340,0			Vialone nano		900,0	960,0	900,0	960,0										
Erba medica dis. 1ª qual. pellet(21.2)		317,0	325,0	317,0	325,0			Lido, Crono, Flipper, similari		385,0	432,0	385,0	432,0										
Erba medica dis. 2ª qual. pellet(21.3)		275,0	295,0	275,0	295,0			Bailla e Centauro (24.2)		385,0	432,0	385,0	432,0										
Starinato Medica pellet (21.4)		205,0	210,0	205,0	210,0			Sole (24.2)		350,0	384,0	350,0	384,0										
Melasso canna/barb. zoot. (21.5)		310,0	320,0	305,0	315,0	-5	-5	Selenio		nq	nq	400,0	432,0	400	432								
Polpe essicc. Barbabietole - rinfusa		278,0	280,0	278,0	280,0			25. RISI (25)															
Carrube pellettate		nq	nq	370,0	375,0	370	375	Arborio		1.565,0	1.640,0	1.565,0	1.640,0										
Carrube frantumate (21.6)		nq	390,0	nq	390,0			Roma		1.350,0	1.400,0	1.350,0	1.400,0										
Erba medica disid. balloni (21.7)		310,0	320,0	300,0	310,0	-10	-10	Baldo		1.850,0	1.900,0	1.850,0	1.900,0										
Fieno maggengo pressato		190,0	205,0	185,0	200,0	-5	-5	Parboiled Baldo		1.950,0	2.000,0	1.950,0	2.000,0										
Fieno agostano pressato		200,0	225,0	195,0	220,0	-5	-5	Ribe		1.340,0	1.410,0	1.340,0	1.410,0										
Fieno di erba medica pressato (21.8)		215,0	220,0	210,0	215,0	-5	-5	Parboiled Ribe		1.430,0	1.510,0	1.430,0	1.510,0										
Paglia pressata (21.9)		100,0	155,0	100,0	155,0			Sant'Andrea		1.810,0	1.840,0	1.810,0	1.840,0										
Bucce di soia (26)		236,0	245,0	236,0	245,0			Lungo B		1.055,0	1.085,0	1.055,0	1.085,0										
Mais trinciato : quotazione informativa f.co azienda agricola, in piedi, cantiere a carico Compratore																							
da mais allettato/grandinato		nq	nq	nq	nq			Parboiled Lungo B		1.165,0	1.195,0	1.165,0	1.195,0										
da mais irriguo s.s. 33%		nq	nq	nq	nq			Vialone nano		2.930,0	3.100,0	2.930,0	3.100,0										
22. PRODOTTI CONVENZIONALI																							
Semi di Soia esteri (B; C; 26)		nq	nq	nq	nq			Lido e similari		1.450,0	1.470,0	1.450,0	1.470,0										
Semi di Soia integrali tostat		nq	nq	nq	nq			Originario - Comune		1.175,0	1.520,0	1.175,0	1.520,0										
Olio grezzo di germe di Granturco		930,0	940,0	930,0	940,0			Carnaroli		1.740,0	1.900,0	1.740,0	1.900,0										
Olio grezzo semi di Soia delectinati		1.010,0	1.020,0	935,0	945,0	-75	-75	Prossimo appuntamento!!!															
Olio grezzo di semi di Colza		nq	nq	nq	nq			Aggiornamento tecnico-giuridico															
Olio raffinato di germe di Granturco		1.200,0	1.210,0	1.200,0	1.210,0			Campionamento della merce: rappresentanza delle parti e rispetto del contraddittorio															
Olio raffinato di semi di Soia		1.160,0	1.170,0	1.075,0	1.085,0	-85	-85	Martedì 17 ottobre ore 11,00															
Olio raffinato di semi di Colza		1.070,0	1.080,0	1.090,0	1.100,0	20	20	ne parleranno															
Olio raffinato di semi di semi vari		1.095,0	1.105,0	1.055,0	1.065,0	-40	-40	Avv. Alessandro Bollettinari e Avv. Chiara Roncarolo															
Farina estrazione di Colza		nq	nq	nq	nq			insieme ai Consiglieri Associazione Granaria Milano															
Farina estrazione Soia nazionale (A)		528,0	530,0	520,0	522,0	-8	-8	Stefano Pezzoni e Roberto Riva															
Farina estrazione Soia estera (B,C)		nq	nq	nq	nq			Al termine sarà organizzato un buffet															
Farina estraz. Soia dec. naz. (A)		579,0	580,0	571,0	572,0	-8	-8	A soli fini organizzativi si invita a confermare la presenza															
Farina estraz. Soia dec. estera (B,C)		nq	nq	nq	nq																		
Bucce di soia		nq	nq	nq	nq																		
LEGENDA/NOTE COMUNI																							
(A) di origine Italia; (B) di origine Ue, Italia esclusa; (C) di origine extra Ue; (D) 24.08.2021: max per provenienza Aust																							
nr: non rilevato perché prodotto in precedenza non presente - nq: non quotato																							
nomiale: indicazione apposta quando le contrattazioni assumono volumi limitati																							
In grassetto i cali, in corsivo gli aumenti rispetto alla quotazione antecedente																							
26.prodotti soggetti ad etichettatura ai sensi della regolamentazione UE sugli OGM																							
LEGENDA/NOTE COMPARTI 19-25																							
18.1 minimo per prodotto da amidiera con proteine > 21% - massimo per prodotto da molino																							
18.2 max. origine Belgio																							
18.3 minimo per farina - massimo pellettato																							
18.4 max per proteine ≥ 36%																							
18.5 per merce con proteine > 23%																							
18.6 prot. min 46,5 - max 48%																							
19. uso zootecnico																							
20. proteina minima % sul tal quale (stq)																							
20.1																							
20.2																							
20.3																							
21. dis. = disidratata; prezzo minimo per prodotto																							
nazionale - prezzo massimo per prodotto estero (B, C)																							
tutti pellettati																							
21.5 zuccheri 48 - umidità 25																							
21.6 contenuto in erba medica: < 50% nel prezzo minimo, >90% nel prezzo massimo																							
21.7 minimo merce nazionale - 21.8 minimo: 50% affienata-max: 90% purezza;																							
21.9 minimo zootecnica da lettiera-massimo zootecnica pellettata																							
23.1 prezzo minimo riferito a risina																							
24. esclusi diritti Ente Risi - 24.1 se indicate, rese vigenti da: 24.2 minimo per similari																							
25. non confezionati - pagamento 60 giorni;																							